

Sezione 4. Misure di primo soccorso

Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo ai sensi della direttiva 67/548/CEE e del regolamento 1272/2008/CE. Tuttavia in caso di esposizione diretta si riportano le misure precauzionali da seguire:

Inalazione

Il prodotto non è classificato pericoloso per inalazione. Evitare comunque l'esposizione prolungata al prodotto e ai fumi di combustione in ambienti poco ventilati.

Ingestione

Il prodotto non presenta pericoli specifici per questa via di esposizione. In caso di ingestione assicurarsi che le vie aeree siano libere: procedere a una manovra di emergenza se ostruite. In caso di eventuali sintomi contattare un centro antiveleni.

Contatto con la pelle.

Il prodotto non è classificato pericoloso per contatto dermico. Tuttavia si consiglia di lavare la parte esposta al contatto con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Il prodotto non è classificato pericoloso per contatto oculare. Tuttavia in caso di esposizione, rimuovere eventuali lenti a contatto e lavare accuratamente l'occhio con acqua corrente. In caso di arrossamento persistente consultare un medico.

Sezione 5. Misure antincendio

Il prodotto non è classificato come infiammabile ai sensi della direttiva 67/548/CEE e del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto è combustibile, e nell'eventualità fosse coinvolto in un incendio di raccomandano i seguenti mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione, la possibile combustione e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di fuoriuscita evitare il contatto del prodotto con superfici calde, fiamme o forti agenti ossidanti.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica..

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Sezione 7. Manipolazione ed immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi e riconoscibili, lontano da fonti di calore e in locali ventilati.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Tenere lontano da cibo e acqua. Conservare in luogo asciutto.

Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

PROTEZIONE DELLE MANI

Nessuna protezione specifica.

PROTEZIONE RESPIRATORIE

Nessuna protezione specifica.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Nessuna protezione specifica.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Nessuna protezione specifica.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico	Solido
Punto di infiammabilità.	>60
Pressione di vapore.	< 0,01
Temperatura di autoaccensione.	300° C
Infiammabilità	Solido non infiammabile (NF T 20-042:1985)

Sezione 10. Stabilità e reattività

Reattività.

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

Stabilità chimica.

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica e la possibile combustione.

Possibilità di reazioni pericolose.

Vedi paragrafo 10.1.

Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento del prodotto.

Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi, etc.)

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

Il componente principale di questo prodotto è la paraffina molle (CAS: 64742-61-6). Sebbene sia armonizzata con numero INDEX 649-244-00-5, possiede la nota N (vedi testo in sezione 16). Il fornitore garantisce che il prodotto da cui deriva la paraffina molle non è cancerogeno: in virtù della nota N è quindi possibile de-classificare la sostanza e quindi il prodotto da questo pericolo.

Non sono disponibili ulteriori informazioni tossicologiche riguardo al prodotto.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente ai sensi delle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e del regolamento 1272/2008/CE. Tuttavia è necessario utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperderlo nell'ambiente.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

Evitare di gettare il prodotto nelle fognie o nei corsi d'acqua. Attenersi ai regolamenti locali riguardo lo smaltimento

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Categoria Seveso.

Nessuna.

Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto e le sostanze in essa contenute.

Sezione 16. Altre informazioni

Testo delle note citate in sezione 3:

Nota N: la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si conosce l'intero iter di raffinazione e si può dimostrare che la sostanza da cui il prodotto è derivato non è cancerogena. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Nota H: la classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate. L'etichetta finale deve essere conforme alle prescrizioni dell'articolo 17 e della sezione 1.2 dell'allegato I. La classificazione e l'etichetta di questa sostanza concernono soltanto la proprietà o le proprietà pericolose specificate dalla frase o dalle frasi di rischio, in combinazione con la categoria o le categorie di pericolo indicate. Il fabbricante, l'importatore e l'utilizzatore a valle della sostanza sono tenuti ad effettuare una ricerca per essere al corrente dei dati pertinenti e accessibili esistenti su tutte le altre proprietà per classificare ed etichettare la sostanza. L'etichetta finale dev'essere conforme alle prescrizioni della sezione 7 dell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.